

ALLEGATO

Formato comune per il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'articolo 6 della direttiva (UE) 2016/2284

1. DESCRIZIONI DEI CAMPI

Tutti i campi del presente formato comune contrassegnati da (O) sono obbligatori, mentre quelli contrassegnati da (F) sono facoltativi.

2. FORMATO COMUNE

2.1. Titolo del programma, informazioni di contatto e siti web

2.1.1. *Titolo del programma, informazioni di contatto e siti web (O)*

Titolo del programma	
Data	
Stato membro	
Denominazione dell'autorità competente responsabile dell'elaborazione del programma	
Numero di telefono del servizio responsabile	
Indirizzo e-mail del servizio responsabile	
Link al sito web in cui è pubblicato il programma	
Link al sito o ai siti web delle consultazioni sul programma	

2.2. Sintesi (F)

La sintesi può anche essere un documento separato (idealmente di non più di 10 pagine). Dovrebbe consistere in un'esposizione concisa dei punti da 2.3 a 2.8. Se possibile, si consiglia di utilizzare grafici illustrativi.

2.2.1. *Quadro strategico nazionale in materia di qualità dell'aria e di lotta contro l'inquinamento*

Priorità politiche e loro rapporto con le priorità stabilite in altri settori d'intervento pertinenti	
Responsabilità attribuite alle autorità nazionali, regionali e locali	

2.2.2. *Progressi compiuti rispetto al 2005 grazie alle politiche e alle misure vigenti per la riduzione delle emissioni e il miglioramento della qualità dell'aria*

Riduzioni delle emissioni ottenute	
Progressi rispetto agli obiettivi di qualità dell'aria	
Attuale impatto transfrontaliero delle fonti di emissione situate sul territorio nazionale	

2.2.3. *Evoluzione prevista fino al 2030 ipotizzando che le politiche e le misure già adottate non subiscano cambiamenti*

Proiezioni delle emissioni e delle riduzioni delle emissioni (scenario con misure – «CM»)	
Impatto previsto sul miglioramento della qualità dell'aria (CM)	
Incertezze	

2.2.4. *Opzioni strategiche considerate al fine di adempiere gli impegni di riduzione delle emissioni per il 2020 e il 2030, livelli intermedi delle emissioni per il 2025*

Principali serie di opzioni strategiche considerate	
---	--

2.2.5. *Sintesi delle politiche e delle misure selezionate per l'adozione per settore, inclusi calendario per l'adozione, l'attuazione e il riesame e autorità competenti*

Settore interessato	Politiche e misure			
	Politiche e misure selezionate	Calendario per l'attuazione delle politiche e delle misure selezionate	Autorità competente/i per l'attuazione e l'applicazione delle politiche e delle misure selezionate (tipo e denominazione)	Calendario per il riesame delle politiche e delle misure selezionate
Approvvigionamento energetico				
Consumo energetico				
Trasporti				
Processi industriali				
Agricoltura				
Rifiuti/gestione dei rifiuti				
Trasversale				
Altro (specificare)				

2.2.6. *Coerenza*

Valutazione del modo in cui le politiche e le misure selezionate garantiscono la coerenza con i piani e i programmi istituiti in altri settori d'intervento pertinenti	
--	--

2.2.7. *Impatti combinati previsti delle politiche e delle misure (scenario con misure aggiuntive – «CMA») sulle riduzioni delle emissioni, sulla qualità dell'aria nel territorio nazionale e negli Stati membri confinanti e sull'ambiente, nonché le relative incertezze*

Conseguimento previsto degli impegni di riduzione delle emissioni (CMA)	
Uso dei meccanismi di flessibilità (ove pertinente)	
Proiezione del miglioramento della qualità dell'aria (CMA)	
Proiezione degli impatti sull'ambiente (CMA)	
Metodologie e incertezze	

2.3. Quadro strategico nazionale in materia di qualità dell'aria e di lotta contro l'inquinamento

2.3.1. Priorità politiche e loro rapporto con le priorità stabilite in altri settori d'intervento pertinenti

Impegni nazionali di riduzione delle emissioni rispetto all'anno di riferimento 2005 (in %) (O)	SO ₂	NO _x	NMVOG	NH ₃	PM _{2,5}
2020-2029 (O)					
Dal 2030 (O)					
Priorità per la qualità dell'aria: priorità politiche nazionali connesse agli obiettivi di qualità dell'aria a livello nazionale o dell'UE (inclusi valori limite, valori-obiettivo e obblighi di concentrazione dell'esposizione) (O) È anche possibile fare riferimento agli obiettivi di qualità dell'aria raccomandati dall'OMS.					
Priorità politiche pertinenti in materia di cambiamento climatico ed energia (O)					
Priorità politiche pertinenti in settori d'intervento pertinenti, quali agricoltura, industria e trasporti (O)					

2.3.2. Responsabilità attribuite alle autorità nazionali, regionali e locali

Elenco delle autorità pertinenti (O)	Descrivere il tipo di autorità (ad esempio ispettorato dell'ambiente, agenzia ambientale regionale, comune) (O) Se pertinente, denominazione dell'autorità (ad esempio ministero di XXX, agenzia nazionale per XXX, ufficio regionale per XXX)	Descrivere le responsabilità attribuite in materia di qualità dell'aria e lotta contro l'inquinamento (O) Selezionare l'opzione appropriata: — Ruoli di elaborazione delle politiche — Ruoli di attuazione — Ruoli di esecuzione (ivi comprese, ove pertinenti, ispezioni e concessione di permessi) — Ruoli di comunicazione e monitoraggio — Ruoli di coordinamento — Altri ruoli (specificare)	Settori fonte dell'inquinamento che rientrano nell'ambito di competenza dell'autorità (F)
Autorità nazionali (O)			
Autorità regionali (O)			
Autorità locali (O)			

Aggiungere righe se necessario

2.4. Progressi compiuti grazie alle politiche e alle misure vigenti per la riduzione delle emissioni e il miglioramento della qualità dell'aria e grado di conformità agli obblighi nazionali e dell'Unione rispetto al 2005

2.4.1. Progressi compiuti grazie alle politiche e alle misure vigenti per la riduzione delle emissioni e grado di conformità agli obblighi nazionali e dell'Unione in materia di riduzione delle emissioni

Descrivere i progressi compiuti grazie alle politiche e alle misure vigenti per la riduzione delle emissioni e il grado di conformità alla normativa nazionale e dell'Unione in materia di riduzione delle emissioni (O)	
Fornire riferimenti completi (capitolo e pagina) a serie di dati a sostegno pubblicamente accessibili (ad esempio relazioni d'inventario delle emissioni storiche) (O)	
Includere grafici che illustrano le riduzioni delle emissioni per inquinante e/o per settori principali (F)	

2.4.2. Progressi compiuti grazie alle politiche e alle misure vigenti per il miglioramento della qualità dell'aria e grado di conformità agli obblighi nazionali e dell'Unione in materia di qualità dell'aria

Descrivere i progressi compiuti grazie alle politiche e alle misure vigenti per il miglioramento della qualità dell'aria e il grado di conformità agli obblighi nazionali e dell'Unione in materia di qualità dell'aria, specificando almeno il numero di zone di qualità dell'aria (sul totale di zone di qualità dell'aria) che (non) sono conformi agli obiettivi di qualità dell'aria dell'UE per quanto riguarda NO ₂ , PM ₁₀ , PM _{2,5} e O ₃ , nonché qualsiasi altro inquinante per cui si siano verificati superamenti (O)	
Fornire riferimenti completi (capitolo e pagina) a serie di dati a sostegno pubblicamente accessibili (ad esempio piani per la qualità dell'aria, ripartizione tra le fonti) (O)	
Mappe o istogrammi che illustrano le concentrazioni attuali nell'aria ambiente (almeno per quanto riguarda NO ₂ , PM ₁₀ , PM _{2,5} e O ₃ , nonché qualsiasi altro inquinante che rappresenti un problema) e che mostrano, ad esempio, il numero di zone (sul totale di zone di qualità dell'aria) che (non) sono conformi nell'anno di riferimento e nell'anno di comunicazione (F)	
Laddove siano stati individuati problemi in una o più zone di qualità dell'aria, descrivere in che modo si sono compiuti progressi verso la riduzione delle concentrazioni massime comunicate (F)	

2.4.3. Attuale impatto transfrontaliero delle fonti di emissione situate sul territorio nazionale

Ove pertinente, descrivere l'attuale impatto transfrontaliero delle fonti di emissione situate sul territorio nazionale (O) <i>I progressi possono essere riportati in termini quantitativi o qualitativi. Se non sono stati individuati problemi, indicare tale conclusione.</i>	
Nel caso in cui ci si avvalga di dati quantitativi per descrivere i risultati della valutazione, specificare i dati e le metodologie utilizzati per eseguire detta valutazione (F)	

Valori della direttiva relativa alla qualità dell'aria ambiente	Proiezione del numero di zone di qualità dell'aria non conformi				Proiezione del numero di zone di qualità dell'aria conformi				Numero totale di zone di qualità dell'aria			
	Specificare l'anno di riferimento	2020	2025	2030	Specificare l'anno di riferimento	2020	2025	2030	Specificare l'anno di riferimento	2020	2025	2030
PM ₁₀ (1 anno)												
O ₃ (valore medio max. su 8 ore)												
Altro (specificare)												

2.6. Opzioni strategiche considerate al fine di adempiere gli impegni di riduzione delle emissioni per il 2020 e il 2030, livelli intermedi delle emissioni per il 2025

Le informazioni richieste in questa sezione devono essere comunicate utilizzando l'apposito strumento per politiche e misure («PaM tool») predisposto dall'Agenzia europea dell'ambiente.

2.6.1. Dettagli relativi alle politiche e alle misure considerate al fine di adempiere gli impegni di riduzione delle emissioni (comunicazione a livello di politiche e misure)

Denominazione e breve descrizione delle politiche e misure individuali o del pacchetto di politiche e misure (O)	Inquinante o inquinanti interessati (selezionare l'opzione appropriata) SO ₂ , NO _x , NMVOC, NH ₃ , PM _{2.5} (O); BC come componente del PM _{2.5} , altro (specificare ad esempio Hg, diossine, gas a effetto serra) (F)	Obiettivi delle politiche e misure individuali o del pacchetto di politiche e misure (*) (O)	Tipo/i di politiche e misure (*) (O)	Settore principale e, se del caso, altri settori interessati (†) (O)	Periodo di attuazione (O per le misure selezionate per l'attuazione)		Autorità competenti per l'attuazione (O per le misure selezionate per l'attuazione) Ove opportuno, fare riferimento alla tabella 2.3.2.		Dettagli relativi alle metodologie utilizzate per l'analisi (ad esempio modelli o metodi specifici, dati sottiacenti) (O)	Quantificazione delle riduzioni delle emissioni attese (per politiche e misure individuali o per pacchetti di politiche e misure, a seconda dei casi) (espressa in kt, all'anno o come intervallo di valori, rispetto allo scenario CM) (O)			Descrizione qualitativa delle incertezze (O, se disponibile)
					Inizio	Fine	Tipo	Denominazione		2020	2025	2030	

Aggiungere righe se necessario

I campi contrassegnati da (*), (†) e (‡) devono essere compilati scegliendo tra opzioni di risposta predefinite coerenti con gli obblighi di comunicazione previsti dal regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 749/2014 della Commissione.

Il campo contrassegnato da (*) deve essere compilato scegliendo tra le seguenti opzioni di risposta predefinite, a seconda dei casi (è possibile selezionare più obiettivi, nonché aggiungere e specificare obiettivi aggiuntivi alla voce «Altro») (O):

1. Approvvigionamento energetico:

- aumento delle energie rinnovabili;
- passaggio a combustibili a minor intensità di carbonio;
- rafforzamento della produzione a bassa intensità di carbonio da fonti non rinnovabili (nucleare);
- riduzione delle perdite;

-
- miglioramento dell'efficienza nel settore energetico e della trasformazione;
 - installazione di tecnologie di riduzione delle emissioni;
 - altro (approvvigionamento energetico).
2. Consumo energetico:
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
 - miglioramento dell'efficienza energetica degli apparecchi;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nel settore terziario/dei servizi;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nei settori industriali di utilizzo finale;
 - gestione/riduzione della domanda;
 - altro (consumo energetico).
3. Trasporti:
- applicazione di tecnologie di riduzione dell'inquinamento su veicoli, imbarcazioni e aeromobili;
 - miglioramento dell'efficienza energetica di veicoli, imbarcazioni e aeromobili;
 - passaggio modale verso trasporti pubblici o trasporti non motorizzati;
 - carburanti alternativi per veicoli, imbarcazioni e aeromobili (inclusi quelli elettrici);
 - gestione/riduzione della domanda;
 - miglioramento dei comportamenti;
 - miglioramento dell'infrastruttura di trasporto;
 - altro (trasporti).
4. Processi industriali:
- installazione di tecnologie di riduzione delle emissioni;
 - miglioramento del controllo delle emissioni fuggitive derivanti dai processi industriali;
 - altro (processi industriali).
5. Rifiuti/gestione dei rifiuti:
- gestione/riduzione della domanda;
 - rafforzamento del riciclaggio;
 - miglioramento delle tecnologie di trattamento;
 - miglioramento della gestione delle discariche;
 - incenerimento dei rifiuti con utilizzo di energia;
 - miglioramento dei sistemi di gestione delle acque reflue;
 - minor ricorso alla messa in discarica;
 - altro (rifiuti).
6. Agricoltura:
- applicazione a basse emissioni di fertilizzante/letame a terreni coltivati e prati;
 - altre attività di miglioramento della gestione dei terreni coltivati;
 - miglioramento della gestione del bestiame e degli impianti di allevamento;
 - miglioramento dei sistemi di gestione dei rifiuti animali;
 - altro (agricoltura).
7. Trasversale:
- politica quadro;
 - politica multisettoriale;
 - altro (trasversale).
8. Altro:
- gli Stati membri sono tenuti a fornire una breve descrizione dell'obiettivo.
-

Il campo contrassegnato da (*) deve essere compilato scegliendo tra le seguenti opzioni di risposta predefinite, a seconda dei casi (è possibile selezionare più tipi di politiche e misure, nonché aggiungere e specificare tipi aggiuntivi di politiche e misure alla voce «Altro») (O):

- controllo dell'inquinamento alla fonte;
- strumenti economici;
- strumenti fiscali;
- accordi volontari/negoziati;
- informazione;
- normazione;
- istruzione;
- ricerca;
- pianificazione;
- altro (specificare).

Il campo contrassegnato da (†) deve essere compilato scegliendo tra le seguenti opzioni di risposta predefinite, a seconda dei casi (è possibile selezionare più settori, nonché aggiungere e specificare settori aggiuntivi alla voce «Altro») (O):

- approvvigionamento energetico (comprendente l'estrazione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di combustibili, così come la produzione di energia e di elettricità);
- consumo energetico (comprendente il consumo di combustibili ed elettricità da parte di utenti finali, quali usi domestici, servizi, industria e agricoltura);
- trasporti;
- processi industriali (comprendenti le attività industriali che trasformano chimicamente o fisicamente materiali e che generano emissioni di gas serra, l'utilizzo di gas serra in prodotti e gli utilizzi non energetici del carbonio proveniente da combustibili fossili);
- agricoltura;
- rifiuti/gestione dei rifiuti;
- trasversale;
- altri settori (specificare).

2.6.2. *Impatti sulla qualità dell'aria e sull'ambiente delle politiche e misure individuali o dei pacchetti di politiche e misure considerati al fine di adempiere gli impegni di riduzione delle emissioni (O, se disponibili)*

Se disponibili, impatti sulla qualità dell'aria (è anche possibile fare riferimento agli obiettivi di qualità dell'aria raccomandati dall'OMS) e sull'ambiente

2.6.3. *Stima dei costi e dei benefici delle politiche e misure individuali considerate o del pacchetto di politiche e misure considerato al fine di adempiere gli impegni di riduzione delle emissioni (F)*

Denominazione e breve descrizione delle politiche e misure individuali o del pacchetto di politiche e misure	Costi in EUR per tonnellata di inquinante abbattuto	Costi assoluti per anno in EUR	Benefici assoluti per anno	Rapporto costi-benefici	Anno cui si riferisce il prezzo	Descrizione qualitativa delle stime dei costi e dei benefici

Aggiungere righe se necessario

2.6.4. Ulteriori dettagli relativi alle misure di cui all'allegato III, parte 2, della direttiva (UE) 2016/2284, rivolte al settore agricolo al fine di garantire l'adempimento degli impegni di riduzione delle emissioni

	Le politiche e misure figurano nel programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico? Sì/No (O)	Se sì, — indicare il numero di sezione/pagina nel programma (O)	Le politiche e misure sono state applicate fedelmente? Sì/No (O) Se no, descrivere le modifiche apportate (O)
--	---	---	--

A. Misure per la riduzione delle emissioni di ammoniaca (O)

<p>1. Gli Stati membri stabiliscono un codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole per controllare le emissioni di ammoniaca, tenendo conto del codice quadro dell'UNECE relativo a buone pratiche agricole per ridurre le emissioni di ammoniaca del 2014, che deve riguardare quanto meno gli aspetti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestione dell'azoto, tenendo conto dell'intero ciclo dell'azoto; b) strategie di alimentazione del bestiame; c) tecniche di spandimento del letame che comportano emissioni ridotte; d) sistemi di stoccaggio del letame che comportano emissioni ridotte; e) sistemi di stabulazione che comportano emissioni ridotte; f) possibilità di limitare le emissioni di ammoniaca derivanti dall'impiego di fertilizzanti minerali. 			
<p>2. Gli Stati membri possono stabilire a livello nazionale un bilancio dell'azoto per monitorare l'evoluzione delle perdite complessive di azoto reattivo di origine agricola, inclusi l'ammoniaca, l'ossido di azoto, l'ammonio, i nitrati e i nitriti, in base ai principi stabiliti nel documento di orientamento dell'UNECE sui bilanci dell'azoto.</p>			
<p>3. Gli Stati membri vietano l'uso di fertilizzanti al carbonato di ammonio e possono ridurre le emissioni di ammoniaca provenienti dai fertilizzanti inorganici utilizzando i metodi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostituendo i fertilizzanti a base di urea con fertilizzanti a base di nitrato di ammonio; b) quando si continuano ad utilizzare fertilizzanti a base di urea, utilizzando metodi che consentono di ridurre di almeno il 30 % le emissioni di ammoniaca rispetto al metodo di riferimento, come specificato nel documento di orientamento sull'ammoniaca; c) promuovendo la sostituzione dei fertilizzanti inorganici con fertilizzanti organici e, laddove si continuano ad utilizzare fertilizzanti inorganici, spandendoli in funzione delle esigenze prevedibili delle colture o dei prati interessati in termini di azoto e fosforo, tenendo conto del tenore di nutrienti del suolo e degli apporti di nutrienti degli altri fertilizzanti. 			

	Le politiche e misure figurano nel programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico? Sì/No (O)	Se sì, — indicare il numero di sezione/pagina nel programma (O)	Le politiche e misure sono state applicate fedelmente? Sì/No (O) Se no, descrivere le modifiche apportate (O)
<p>4. Gli Stati membri possono ridurre le emissioni di ammoniaca da effluenti di allevamento utilizzando i metodi seguenti:</p> <p>a) riduzione delle emissioni prodotte dall'applicazione di liquami e letame solido sui seminativi e i prati mediante metodi che riducono le emissioni di almeno il 30 % rispetto al metodo di riferimento descritto nel documento di orientamento sull'ammoniaca e nel rispetto delle condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. spandendo il letame e i liquami solo in funzione delle esigenze prevedibili delle colture o dei prati interessati in termini di azoto e fosforo, tenendo conto del tenore di nutrienti del suolo e degli apporti di nutrienti degli altri fertilizzanti; ii. non spandendo i liquami e il letame su terreni saturi di acqua, inondati, gelati o coperti di neve; iii. spandendo i liquami sui prati con una tecnica a raso per bande (con tubi flessibili o con deflettore) o per iniezione profonda o superficiale; iv. incorporando il letame e i liquami applicati sui seminativi nel suolo entro quattro ore dallo spandimento; <p>b) riduzione delle emissioni dovute allo stoccaggio di letame al di fuori degli edifici di stabulazione, secondo i metodi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. per i depositi di liquame costruiti dopo il 1° gennaio 2022, utilizzando sistemi e tecniche di immagazzinamento a basse emissioni che consentono di ridurre le emissioni di ammoniaca almeno del 60 % rispetto al metodo di riferimento descritto nel documento di orientamento sull'ammoniaca, e per i depositi di liquame esistenti, almeno del 40 %; ii. coprendo i depositi di letame solido; iii. assicurando che le aziende dispongano di una sufficiente capacità di stoccaggio del letame, in modo da spanderlo solo nei periodi adatti per la crescita delle colture; <p>c) riducendo le emissioni prodotte dai locali di stabulazione degli animali, utilizzando sistemi che hanno dimostrato di ridurre le emissioni di ammoniaca di almeno il 20 % rispetto al metodo di riferimento descritto nel documento di orientamento sull'ammoniaca;</p> <p>d) riducendo le emissioni provenienti dal letame, grazie a strategie di alimentazione a ridotto contenuto proteico che hanno dimostrato di ridurre le emissioni di ammoniaca del 10 % almeno rispetto al metodo di riferimento descritto nel documento di orientamento sull'ammoniaca.</p>			

Denominazione e breve descrizione delle politiche e misure individuali o del pacchetto di politiche e misure (O) Ove opportuno, fare riferimento alla tabella 2.6.1.	Anno di adozione attualmente programmato (O)	Osservazioni pertinenti emerse dalla o dalle consultazioni in merito alle politiche e misure individuali o al pacchetto di politiche e misure (F)	Calendario di attuazione attualmente programmato (O)		Obiettivi intermedi e indicatori selezionati per monitorare i progressi nell'attuazione delle politiche e delle misure selezionate (F)		Calendario per il riesame attualmente programmato (se non coincide con l'aggiornamento generale del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico previsto ogni quattro anni) (O)	Autorità competenti per le politiche e misure individuali o per il pacchetto di politiche e misure (O) Ove opportuno, fare riferimento alla tabella 2.3.2.
			Anno di inizio	Anno di fine	Obiettivi intermedi	Indicatori		

Aggiungere altre righe se necessario

2.7.2. Motivazione della scelta delle misure selezionate e valutazione del modo in cui le politiche e le misure selezionate garantiscono la coerenza con i piani e i programmi istituiti in altri settori d'intervento pertinenti

Motivazione della scelta operata tra le misure considerate al punto 2.6.1. per determinare la serie definitiva di misure selezionate (F)	
Coerenza delle politiche e delle misure selezionate con gli obiettivi di qualità dell'aria a livello nazionale e, se del caso, a livello degli Stati membri limitrofi (O)	
Coerenza delle politiche e delle misure selezionate con altri piani o programmi pertinenti istituiti in virtù di disposizioni della legislazione nazionale o dell'Unione (ad esempio piani nazionali per l'energia e il clima) (O)	

2.8. **Impatti combinati previsti delle politiche e delle misure (CMA) sulla riduzione delle emissioni, la qualità dell'aria e l'ambiente, nonché le relative incertezze (ove applicabile)**

2.8.1. *Conseguimento previsto degli impegni di riduzione delle emissioni (CMA)*

Inquinanti (O)	Totale delle emissioni (kt), coerentemente con gli inventari per l'anno x-2 o x-3 (anno da precisare) (O)			% di riduzione delle emissioni raggiunta rispetto al 2005 (O)			Impegno nazionale di riduzione delle emissioni per il 2020-2029 (%) (O)	Impegno nazionale di riduzione delle emissioni dal 2030 (%) (O)
	Anno di riferimento 2005	2020	2025	2030	2020	2025		
SO ₂								
NO _x								
NMVO								
NH ₃								
PM _{2,5}								
Data delle proiezioni delle emissioni (O)								

Valori della direttiva relativa alla qualità dell'aria ambiente	Proiezione dei superamenti massimi dei valori limite per la qualità dell'aria in tutte le zone				Proiezione dell'indicatore di esposizione media (solo per il PM _{2,5}) (1 anno)			
	Specificare l'anno di riferimento	2020	2025	2030	Specificare l'anno di riferimento	2020	2025	2030
O ₃ (valore medio max. su 8 ore)								
Altro (specificare)								

C. Illustrazioni che dimostrano il miglioramento previsto della qualità dell'aria e del grado di conformità (F)

Mappe o istogrammi che illustrano l'evoluzione prevista delle concentrazioni nell'aria ambiente (almeno per quanto riguarda NO₂, PM₁₀, PM_{2,5} e O₃, nonché qualsiasi altro inquinante che rappresenti un problema) e che illustrano, ad esempio, il numero di zone (sul totale di zone di qualità dell'aria) che (non) saranno conformi entro il 2020, il 2025 e il 2030, la proiezione dei superamenti massimi a livello nazionale e dell'indicatore di esposizione media

D. Miglioramento qualitativo previsto della qualità dell'aria e del grado di conformità (CMA) (nel caso in cui non siano forniti dati quantitativi nelle tabelle precedenti) (F)

Miglioramento qualitativo previsto della qualità dell'aria e del grado di conformità (CMA)

Per i valori limite annuali, le proiezioni dovrebbero essere indicate rispetto alle concentrazioni massime in tutte le zone. Per i valori limite giornalieri e orari, le proiezioni dovrebbero essere indicate rispetto al numero massimo di superamenti rilevati in tutte le zone.

2.8.5. Impatti previsti sull'ambiente (CMA) (F)

	Anno di riferimento per la valutazione degli impatti ambientali (specificare)	2020	2025	2030	Descrizione
Territorio dello Stato membro esposto a un'acidificazione superiore alla soglia del carico critico (%)					
Territorio dello Stato membro esposto a un'eutrofizzazione superiore alla soglia del carico critico (%)					
Territorio dello Stato membro esposto a livelli di ozono superiori alla soglia del livello critico (%)					

Gli indicatori dovrebbero essere allineati a quelli utilizzati nell'ambito della convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza relativamente all'esposizione degli ecosistemi ad acidificazione, eutrofizzazione e ozono (https://www.rivm.nl/media/documenten/cce/manual/Manual_UBA_Texte.pdf).